

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLE MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON ORDINANZA DEL COMMISSARIO N. 9/2022 (CUP J14H20000440001) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "NODO AV/AC DI VERONA: INGRESSO VERONA OVEST"

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione delle modifiche al progetto definitivo assentito con Ordinanza del Commissario n. 9/2022 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù delle disposizioni di cui dell'art. 225, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

AVVISA

- che il CIPE con delibera n. 69 del 21 novembre 2019, registrata presso la Corte dei Conti al Rg. 1, fg 246, in data 17 marzo 2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 88, il successivo 2 aprile, ha approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 214, comma 11, 216, comma 1, 1-bis e 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera in intestazione anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che per tale intervento con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che il Commissario con Ordinanza n. 9 del 20 dicembre 2022 ha approvato, con prescrizioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, e dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - tutt'ora applicabile in virtù delle disposizioni di cui all'art. 225, comma 10, del decreto legislativo n. 36/2023 - nonché dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'ingresso Ovest del Nodo AV/AC di Verona;
- che nello sviluppo del progetto esecutivo sono state apportate modifiche al progetto definitivo assentito dal Commissario riconducibili sia ad ottimizzazioni derivanti da maggior grado di dettaglio della progettazione sia dal recepimento di prescrizioni alla Ordinanza commissariale;
- che le opere previste da tali modifiche ricadono nell'ambito della Regione del Veneto ed interessano il territorio del Comune di Verona e di Sona in Provincia di Verona;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore intende approvare le modifiche in argomento attesa la ricorrenza dei presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169 ossia che le opere: (i) non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, in quanto ricadenti all'interno del corridoio urbanistico individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanisti; (ii) non comportano altre sostanziali modificazioni al progetto definitivo assentito; (iii) e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, e in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione, presso la sede di Italferr S.p.A. in Viale della Stazione di Porta Vescovo, 3 - 37133 Verona - dal lunedì al venerdì, dalle h

09.30 alle 12.30 e dalle h 14.30 alle h 16.30 – previo appuntamento da concordare al numero telefonico 3355689311- il progetto esecutivo delle modifiche in argomento, con i seguenti elaborati:

- Piano particellare;
- Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
- che il Progetto Esecutivo potrà essere consultato nel medesimo termine inviando una richiesta mail alla Regione Veneto Direzione Infrastrutture e Trasporti all'indirizzo mail infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it (gli elaborati saranno messi a disposizione in forma elettronica) referente regionale ing. Ombrella (indirizzo: Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. AUTOSTRADE E INFRASTRUTTURE - E.Q. Programmazione interventi ferroviari Tel. +39 041/2794690);
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale “L’Arena” di Verona;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: www.italferr.it-sezione-espropri.

Milano, 1 luglio 2025

*RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Progetti AV/AC
Progetti Tratte AV/AC Treviglio-Brescia-Verona e Nodo di Verona
Il Referente di Progetto
Ing. I. Baroncioni*

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it